

Regolamento della “Rivista Telematica di Diritto Tributario”

(Aggiornato al regolamento ANVUR per la classificazione delle riviste nelle aree non bibliometriche, approvato con delibera del consiglio direttivo n. 42 del 20 febbraio 2019)

Art. 1 (Denominazione, periodicità e organi della Rivista)

La “Rivista Telematica di Diritto Tributario” è una rivista elettronica a carattere scientifico, con periodicità semestrale.

Organi della Rivista sono: la Direzione Scientifica, il Comitato Editoriale e il Comitato dei revisori. La Direzione Scientifica è composta da professori ordinari di ruolo del settore scientifico disciplinare “Diritto tributario”.

Art. 2 (Procedimento di pubblicazione)

Chi intenda proporre alla pubblicazione articoli, note o commenti deve rispettare i criteri editoriali di cui all’Allegato 2 e inviare il proprio contributo, corredato dalla sentenza o dal documento di prassi eventualmente annotati, all’indirizzo e-mail di uno dei membri della Direzione Scientifica o della redazione (redazione.telematica@gmail.com). Il contributo deve essere trasmesso anche in versione anonima per consentire la procedura di revisione prevista dall’art. 4.

La pubblicazione è da intendersi a titolo gratuito.

I contributi che ricevono il giudizio favorevole della maggioranza dei Direttori della Rivista sono avviati alla procedura di revisione di cui al successivo art. 4 e, solo dopo averla positivamente superata, sono avviati alla pubblicazione. La Direzione può assumere direttamente la responsabilità della pubblicazione solo in casi eccezionali, segnalandone la circostanza e le motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

Art. 3 (Caratteristiche di ciascun fascicolo e del sito web)

Ciascun fascicolo semestrale presenta una numerazione progressiva delle pagine e, una volta pubblicato sul sito web, non è più suscettibile di subire modifiche o aggiornamenti.

Gli autori dei prodotti pubblicati su ciascun fascicolo della Rivista sono rappresentati in misura apprezzabile da studiosi strutturati presso Università o enti e istituti di ricerca italiani e stranieri ovvero facenti parte del personale di ricerca delle suddette istituzioni ovvero dotati di prestigio nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

Ciascun fascicolo semestrale contiene non meno di tre articoli scientifici, esclusi editoriali, premesse, prefazioni, indici, abstract, poster, piano dell'opera, bibliografia, eventi.

Il sito della Rivista consente di accedere, in modo aperto, alle informazioni relative agli indici, agli abstract, al codice etico, alla regolarità di pubblicazione, alla composizione degli organi, alle procedure di revisione e agli obiettivi e ambiti scientifici della rivista stessa.

Art. 4 (Procedura di revisione)

Tutti i contributi pubblicati sulla "Rivista Telematica di Diritto Tributario" sono sottoposti a valutazione mediante procedimento di revisione tra pari a singolo cieco (*single blind*), affidata a *referees* esterni scelti dalla Direzione sulla base delle specifiche competenze in relazione all'argomento del contributo.

Le procedure di revisione sono svolte in modo da garantire trasparenza, autonomia dei revisori e assenza di conflitti di interessi e di esse è data evidenza in ciascun fascicolo della rivista.

I contributi sono sottoposti alla valutazione del *referee* in forma anonima, unitamente a una scheda di valutazione che deve essere restituita regolarmente compilata.

Il revisore esterno esprime, nella scheda di valutazione, il proprio giudizio in ordine all'originalità o rilevanza della trattazione, alla coerenza delle argomentazioni, al grado di approfondimento e all'attenzione critica per la letteratura sul tema trattato in coerenza con gli standard di una Rivista telematica.

Il giudizio del revisore esterno può essere positivo, negativo o positivo ma subordinatamente a ulteriori interventi da parte dell'Autore. In quest'ultimo caso, la Direzione informa tempestivamente l'Autore delle indicazioni formulate e degli interventi suggeriti.

Le schede relative alla revisione esterna dei contributi pubblicati sulla Rivista sono conservate per dieci anni dall'Editore, al quale la Redazione si impegna a trasmetterle tempestivamente.

Art. 5 (Comitato dei revisori)

Gli esperti esterni appartenenti al Comitato dei revisori e coinvolti nel processo di revisione tra pari sono individuati tra i professori ordinari (di ruolo o fuori ruolo) di diritto tributario e di altre materie giuridiche e sono menzionati nel fascicolo in cui sono pubblicati i contributi dagli stessi revisionati.

L'attività dei revisori esterni è prestata su base volontaria e non è retribuita.

Non più del cinquanta per cento degli esperti appartenenti al Comitato dei revisori può appartenere alla medesima Università, ente o istituto di ricerca, Istituzione di comprovata qualificazione e prestigio.

Art. 6 (Codice Etico)

L'Attività della Rivista e la procedura di revisione si ispirano al Codice etico delle pubblicazioni elaborato dal COPE (Committee on Publication Ethics), Best Practice Guidelines for Journal Editors, di cui all'allegato n. 1.